



DETERMINAZIONE DI NOMINA DEL RESPONSABILE DEI PROCESSI DI INSERIMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ.

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco - emanato a norma dell'art. 48, comma 13 sopra citato - come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n.53 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con delibera del 8 aprile 2016, n. 12, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 140 del 17 Giugno 2016;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2023, con il quale la Dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata Sostituto del Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 196 del 2022;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività, del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, l’art. 18 in materia di *“obblighi di pubblicazione concernenti gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti pubblici”*;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato e integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023;

Vista la deliberazione 16 settembre 2019, n. 24, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia ha approvato il Codice di comportamento dell’Agenzia medesima;

Vista la delibera 13 ottobre 2020, n. 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia ha adottato il Regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all’interno dell’Agenzia medesima;

Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*, e ss.mm.ii.;

Visto l’art. 3, comma 3-bis, del D.lgs. 9 luglio 2003, n. 216 il quale dispone che i datori di lavoro pubblici e privati, al fine di garantire il rispetto del principio della parità di trattamento delle persone con disabilità, sono tenuti ad adottare accomodamenti ragionevoli nei luoghi di lavoro, per assicurare alle persone con disabilità la piena uguaglianza con gli altri lavoratori;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l’art. 39-ter, rubricato *“Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità”*, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dall’art. 10 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che obbliga le amministrazioni pubbliche con più di 200 dipendenti a nominare un responsabile dei processi di inserimento al fine di garantire un’efficace integrazione nell’ambiente di lavoro delle persone con disabilità, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell’ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente;

Ravvisato, quindi, l’obbligo dell’Agenzia di nominare il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità, in quanto Pubblica Amministrazione di cui all’art. 1 del d.lgs. 165/2001 e con più di 200 dipendenti;

Vista la Direttiva n. 1/2019 del 24/06/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, concernente *“Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25”*, e, in particolare, il punto 3 che dispone che *“Per l’individuazione del responsabile, da*

nominare con apposito provvedimento, le amministrazioni privilegiano il personale in possesso di adeguate competenze in materia di collocamento delle persone con disabilità e di politiche di inclusione e, in ogni caso, personale con spiccate capacità organizzative.” e che “Con riferimento alla figura del responsabile dei processi di inserimento delle persone e allo svolgimento dei compiti assegnati, si richiamano le disposizioni normative in materia di responsabilità dei dipendenti pubblici.”;

Visto l’avviso di interpello dell’8 maggio 2023, prot. 0059494, per la raccolta delle manifestazioni di interesse, da parte del personale dirigenziale dell’Agenzia italiana del farmaco, alla nomina di Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità;

Considerato l’esito infruttuoso dell’interpello di cui al citato avviso;

Visto l’avviso di interpello del 4 luglio 2023, prot. n. 0085514, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia, per la raccolta delle manifestazioni di interesse, da parte del personale comparto dell’Area dei Funzionari dell’Agenzia italiana del farmaco, alla nomina di Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità;

Tenuto conto delle risultanze istruttorie, di cui al verbale n. 1 del 19 settembre 2023, delle candidature e dei curricula pervenuti, valutati con metodo comparativo alla luce degli elementi indicati nell’avviso in questione;

Considerato che la candidatura dell’Avv. Fabio Di Giovanni risulta essere la più idonea a ricoprire l’incarico in argomento, in quanto in possesso di adeguate competenze in materia di collocamento delle persone con disabilità e di politiche di inclusione, oltre che in ragione della formazione giuridica e della collocazione funzionale nella struttura dell’Agenzia in relazione al ruolo da svolgere;

Vista la Determina DG n. 397 del 16 ottobre 2023 recante l’*“Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell’articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per l’attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 2 mesi, finalizzata all’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale da inquadrare nel ruolo del personale dell’Agenzia Italiana del Farmaco nell’Area Assistenti - ex Assistente di amministrazione.”;*

Ritenuto di nominare l’Avv. Fabio Di Giovanni quale Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità dell’Agenzia;

DETERMINA

1. Di nominare, ai sensi dell’art. 39-ter del Decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotto dall’art. 10 del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, l’Avv. Fabio Di Giovanni, funzionario giuridico di amministrazione di ruolo dell’Agenzia Italiana del Farmaco, quale Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità (c.d. *“Disability Manager”*) dell’AIFA, con lo svolgimento delle seguenti funzioni:

a) cura i rapporti con il centro per l’impiego territorialmente competente per l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità, nonché con i servizi territoriali per l’inserimento mirato;

b) predisporre, sentito il medico competente dell’Agenzia ed eventualmente il comitato tecnico di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, gli accorgimenti organizzativi e proporre, ove necessario, le eventuali soluzioni tecnologiche necessarie per facilitare l’integrazione al lavoro anche ai fini dei necessari accomodamenti ragionevoli di cui all’articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216;

c) verifica l’attuazione del processo di inserimento delle persone con disabilità, recependo e segnalando ai servizi competenti eventuali situazioni di disagio e di difficoltà di integrazione;

d) redige una relazione annuale sull’attività svolta, anche al fine di segnalare la necessità o l’opportunità di interventi correttivi a fronte delle eventuali criticità riscontrate per facilitare l’integrazione al lavoro delle persone con disabilità.

2. Dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari aggiuntivi a carico dell’Agenzia.

Il presente provvedimento di nomina verrà pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia italiana del Farmaco nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, comprensivo dei recapiti telefonici e della casella di posta elettronica istituzionale del Responsabile.

Roma,

Il Sostituto del Direttore Generale

Anna Rosa Marra